



Interrogazione a risposta orale: Criticità dell'illuminazione pubblica in aree sensibili della città e proroga del contratto di gestione del servizio

Premesso che: sono pervenute ai sottoscritti numerose segnalazioni da parte di cittadini relative a gravi carenze dell'illuminazione pubblica in diversi tratti della viabilità urbana; in particolare, tali segnalazioni riguardano:

- il cavalcavia antistante la stazione ferroviaria, che conduce verso il cimitero, dove numerosi punti luce risultano spenti o non funzionanti;
- la zona di Viale Po fino a Piazza Cadorna, dove l'illuminazione pubblica si spegne abitualmente intorno alle ore 7:00 del mattino;
- il tratto di Via Giuseppina dove è presente uno spartitraffico completamente al buio, con evidenti rischi per la circolazione;

Considerato che: nel tratto del cavalcavia sopra indicato sono presenti attraversamenti pedonali completamente al buio, in particolare nel segmento in discesa, con gravi difficoltà di visibilità per gli automobilisti e un concreto pericolo per i pedoni; analogamente, lungo Viale Po il buio mattutino coinvolge non solo la carreggiata, ma anche le piste ciclabili e i percorsi pedonali, in una fascia oraria caratterizzata da un intenso flusso di lavoratori, studenti e cittadini; in Via Giuseppina la carenza di illuminazione compromette la sicurezza di una direttrice particolarmente frequentata e di collegamento con l'ospedale maggiore.

Preso atto, inoltre, che: problematiche analoghe di insufficiente o assente illuminazione pubblica sono state segnalate anche nelle zone di Bagnara e del Battaglione, evidenziando una criticità non episodica ma diffusa sul territorio comunale; ulteriori segnalazioni riguardano la rotatoria situata tra la zona del Battaglione e Bagnara dove l'illuminazione pubblica risulta frequentemente assente o insufficiente nelle ore serali e notturne; in particolare, tale rotatoria rappresenta un nodo viario strategico, caratterizzato da un rilevante flusso di traffico veicolare e la ricorrente mancanza di illuminazione in tale punto comporta un concreto rischio per la sicurezza stradale, aumentando la probabilità di incidenti, soprattutto in condizioni di scarsa visibilità e maltempo.

Preso atto che: il Comune di Cremona ha recentemente prorogato per un ulteriore anno il contratto di gestione dell'illuminazione pubblica con l'attuale concessionario, a causa dei ritardi nell'espletamento della nuova procedura di gara; tale proroga comporta il proseguimento dell'attuale servizio e il relativo onere economico a carico dell'ente;

Ritenuto che: la proroga di un contratto di tale rilevanza debba garantire standard adeguati di qualità, continuità ed efficienza del servizio, soprattutto in relazione alla sicurezza stradale e pedonale; le numerose segnalazioni pervenute appaiono incompatibili con un corretto livello di manutenzione e gestione dell'illuminazione pubblica;

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0011608	05/02/2026
1.8.2-A	Ufficio Consiglio Comunale



Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza delle criticità segnalate presso il cavalcavia della stazione, in Viale Po, in Via Giuseppina, nelle zone di Bagnara e del Battaglione, nonché presso la rotatoria situata tra Battaglione e Bagnara, frequentemente priva di adeguata illuminazione;
2. quali siano le cause dei ripetuti spegnimenti o malfunzionamenti dei punti luce nelle aree indicate;
3. se la proroga del contratto di gestione dell'illuminazione pubblica sia stata accompagnata da specifici impegni e standard di servizio in capo al concessionario, in particolare sui tempi di ripristino dei guasti;
4. con quali tempistiche concrete si intenda procedere al ripristino dell'illuminazione nei tratti segnalati, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali, agli spartitraffico e alla rotatoria indicata;
5. se non si ritenga opportuno rivedere le fasce orarie di accensione dell'illuminazione pubblica, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza nelle prime ore del mattino e nelle ore serali.

Il Capogruppo

Marco Olzi

Il Consigliere

Luca Fedeli

Fratelli d'Italia